**Sulla strada – Rassegna stampa 21 agosto 2014**

## PRIMO PIANO

**Schianto a Verolanuova: 2 morti, uno è un bimbo. Gravissima la sorellina**
**Frontale tra due auto all'altezza del deposito della Chicco. Sul posto tre ambulanze, vigili del fuoco e gli agenti della Stradale**

20.08.2014 - Drammatico incidente stradale mercoledì sera a Verolanuova. Poco dopo le 19:00, due persone sono morte a seguito di uno schianto frontale avvenuto sulla ex Statale 45bis, all'altezza del deposito della Chicco. A scontrarsi una un'Audi A6 e Volkswagen Golf: sembra sia stata quest'ultima a invadere la corsia opposta, ma l'esatta dinamica dev'essere ancora accertata. Una delle vittime è un bambino di circa 11 anni, mentre è in gravissime condizioni la sorellina di 4 a causa della rottura dell'aorta. La tac avrebbe però escluso danni cerebrali. E' invece fuori pericolo Dorino Facchinelli, il padre 44enne residente a Cremona, che era al volante dell'Audi su cui i piccoli stavano viaggiando: è stato ricoverato all'Ospedale di Manerbio. La seconda vittima è il conducente dell'altra vettura, una Golf nera (forse rubata) rimasta praticamente sventrata: dovrebbe trattarsi di un 18enne di origini romene. Sul posto il 118 ha inviato tre ambulanze e un'automedica in codice rosso. Allertati anche vigili del fuoco, carabinieri e Polizia stradale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Patente ritirata a Genny 'a carogna: guidava nella corsia d'emergenza**
**L'ultras del Napoli stava guidando nella corsia d'emergenza della tangenziale di Catania**

21.08.2014 - Ancora guai per Genny 'a carogna. La polizia stradale di Catania ha ritirato la patente di guida a Gennaro De Tommmaso, l'ultrà del Napoli noto come "Genny 'a carogna", bloccato dall'equipaggio di una pattuglia mentre guidava nella corsia d'emergenza della tangenziale del capoluogo etneo. Secondo quanto si è appreso, l'uomo, in Sicilia in vacanza con la famiglia, si sarebbe giustificato spiegando agli agenti che stava accompagnando la figlia al pronto soccorso perchè colta da malore.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

---

**Si rompe l'auto della polizia municipale a Castellammare: la fanno ripartire i venditori abusivi**

21.08.2014 - L'episodio è avvenuto nella serata di ieri a Castellammare. Gli ambulanti stavano svolgendo le loro attività "commerciali" sul marciapiedi, quando all'improvviso l'auto della polizia municipale si è spenta di colpo. Immediati i soccorsi dei venditori abusivi che hanno spinto l'auto fino a farla ripartire. Una scena singolare che non è passata inosservata ad un nostro lettore che ha immortalato l'episodio.

Fonte della notizia: sorrentopress.it

**SCRIVONO DI NOI**

**Brilli alla guida: 8 patenti ritirate in pochi giorni**
**Durante la campagna "Non rischio perchè" 469 controlli della polizia stradale Da gennaio a luglio sono stati pizzicati 82 automobilisti in stato di ebbrezza**

di Michela Zanutto

UDINE 21.08.2014 - Lotta all'alcol: 8 patenti ritirate e 469 controlli nel fine settimana di Ferragosto a Lignano. Con una sorpresa. Perché i conducenti più indisciplinati sono le donne: infatti, le due carte di circolazione ritirate per tasso alcolemico fra lo 0,8 e l'1,5 appartengono a due guidatrici in rosa. Ecco il report della campagna "Non rischio perché" che fra il 14 e il 19 agosto ha visto impegnate 21 pattuglie della polizia stradale della provincia di Udine nell'ambito del progetto ideato da Fondazione Ania e Polizia di Stato. In tutto sono 80 i punti cancellati dalle patenti. E due le multe per eccesso di velocità. Fulcri dei controlli ferragostani sono stati il casello di Latisana e la strada regionale 354 che dal cuore di Sabbiadoro porta fino a Bevazzana. E tutto sommato il quadro restituito dalla polstrada è positivo perché dei 469 automobilisti fermati, soltanto 8 sono quelli sanzionati. Pari allo 0,017 per cento. «I controlli hanno dimostrato l'alto senso civico degli automobilisti friulani – sottolinea il comandante provinciale della polizia stradale, Giuseppe Stornello – In molti casi, infatti, le auto trasportavano 4 o 5 giovani di ritorno da locali e discoteche, ma il conducente era sobrio. Un giovanissimo neo patentato, invece, non solo era "l'autista designato" del gruppo, ma aveva anche partecipato nel pomeriggio proprio alla campagna Non rischio perché». E se nessuno era in grado di mettersi alla guida, ecco intervenire i genitori. Pronti a organizzare il viaggio di rientro pur di evitare pericoli. «Certo, ci sono ancora diverse persone che ammettono di consumare alcolici oltre i limiti – ricorda Stornello –, di non effettuare il test all'uscita dei locali e di porsi alla guida inconsapevoli dei rischi per la propria e l'altrui vita. Convincere loro sarà la nostra principale sfida». Da gennaio a luglio sono stati 9 gli incidenti mortali sulle strade della provincia di Udine. Un anno prima erano sei. E 82 gli automobilisti pizzicati alla guida in stato d'ebbrezza nel medesimo periodo del 2014, ben 129 nel 2013. Con un picco registrato nelle ore notturne, dalle 22 alle 6: 38 quest'anno e 63 l'anno prima. Ma anche le distrazioni come radio e cellulare mettono a rischio l'incolumità propria e altrui. «Insieme alla guida in stato d'ebbrezza sono le principali fonti di incidenti – sottolinea Stornello –. Un conducente responsabile, concentrato e attento risolve già gran parte dei problemi». Ed ecco perché la campagna nazionale Non rischio perché è sbarcata anche a Lignano. La sicurezza stradale diventa un evento con stand all'altezza del pontile a mare di Lignano Pineta, quiz sulla sicurezza stradale e lezioni di guida sicura al simulatore. Per i partecipanti c'erano anche gadget a tema, test dell'etilometro e la mostra fotografica "Altra strada non c'è", dedicata ai 66 anni di vita del Corpo. «Per combattere gli incidenti stradali è necessario sensibilizzare e informare gli utenti a partire dai più giovani – spiega il presidente della Fondazione Ania, Aldo Minucci –; la guida in stato d'ebbrezza è una delle principali cause d'incidente, per questo abbiamo deciso di aprire un dialogo attraverso i social network, perché la sicurezza stradale può diventare un evento da diffondere e difendere».

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

---

**Controllati complessivamente 128 veicoli tra autobus e camion**
**Controlli della Polizia stradale nel potentino**
**Rilevate 38 violazioni al Codice della strada**

21.08.2014 - Centoquattro camion e tir e 24 autobus sono stati controllati dalla Polizia stradale in Basilicata durante controlli sull'autotrasporto di merci e persone effettuati in tutta Italia. Sul totale dei 128 veicoli controllati, gli agenti hanno rilevato 38 violazioni al Codice della strada e hanno ritirato due patenti e quattro carte di circolazione.

Fonte della notizia: melfilive.it

---

**Controlli a raffica sui Tir uno su tre è irregolare**
**Guastalla: fermati 34 mezzi dagli agenti della Polstrada, problemi su 13 Ciclista di 66 anni cade in strada: denunciato perché era in stato d'ebbrezza**

GUASTALLA 21.08.2014 - Trentaquattro veicoli commerciali controllati, tredici dei quali sono risultati irregolari. Sono solo alcuni numeri emersi dai controlli effettuati dalla polizia stradale nella mattinata di lunedì lungo le principali vie di comunicazione della bassa reggiana sulle quali, nonostante il periodo vacanziero, continuano a transitare numerosi camion. Impegnate nell'attività di controllo, sei pattuglie della stradale di Reggio, Guastalla e Castelnovo Monti, che avevano come obiettivo quello di contrastare il trasporto abusivo, il mancato rispetto delle ore di guida e riposo, e verificare la validità dei documenti. Su tutti i veicoli fermati, infatti, sono state effettuate verifiche sulla documentazione di trasporto della merce, sul rispetto degli orari di guida e di pausa mediante il sistema informatico denominato "Police Controller". In particolare sono stati sospesi dalla circolazione, per non aver effettuato la revisione, due camion che sono stati sanzionati anche per l'inefficienza di alcuni dispositivi di bordo che avrebbero rischiato di comprometterne la sicurezza su strada. Inoltre altri quattro camion hanno evidenziato inefficienze potenzialmente pericolose per l'incolumità stradale, mentre altri quattro conducenti non sono stati in grado di esibire una documentazione idonea che dimostrasse il rapporto di lavoro con l'azienda proprietaria del mezzo. In totale, al termine dei controlli, sono state comminate diciotto sanzioni amministrative, tra cui diverse violazioni relative al mancato rispetto dei tempi di guida e riposo. Controlli a tappeto, nel weekend, anche da parte della polizia stradale di Castelnovo Monti, che ha operato in particolare nelle ore notturne. In totale gli agenti hanno fermato quattro conducenti in stato d'ebbrezza, ai quali è stata ritirata immediatamente la patente sul posto ed è stata comminata una denuncia penale. In particolare un conducente reggiano, il 32enne R.D., è stato sorpreso al volante con un tasso alcolemico nel sangue ben tre volte superiore al limite consentito. La denuncia penale per guida in stato d'ebbrezza, poi, è scattata anche per un quinto cittadino reggiano – un 66enne residente sul nostro appennino – che circolava visibilmente ebbro con la sua bicicletta. A causa delle sue condizioni, l'uomo è caduto rovinosamente a terra e, in seguito all'intervento del personale medico, è stato trasportato in ospedale dove gli esami eseguiti hanno evidenziato che il suo tasso alcolemico era il doppio rispetto a quello consentito.

Fonte della notizia: gazzettadireggio.gelocal.it

---

**Piovono multe dalla Polizia Stradale**
**Controlli a tappeto anche nel fasanese**

21.08.2014 - Sole, mare, vacanze e… multe. Nelle ultime settimane la provincia di Brindisi è stata invasa da turisti provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo desiderosi di trascorrere le tanto agogniate vacanze estive nel nostro territorio. I nuovi arrivi, oltre a popolare le principali mete d'interesse della provincia, sono però causa di un intenso incremento del flusso veicolare, che si registra soprattutto sulle carreggiate nord delle statali 613 per Lecce e 379 per Bari. Una situazione, dunque, che ha interessato e sta interessando anche i territori di Fasano e Ostuni (che sono attraversati appunto dalla statale 379), le mete dove - secondo alcuni dati - si starebbe concentrando la maggior presenza turistica della provincia. Proprio a causa dell'incremento del traffico veicolare e per scongiurare incidenti dovuti al mancato rispetto delle regole, gli agenti della Polizia Stradale – coordinati dal vicequestore Gianfranco Martorano – hanno incrementato i controlli sulla velocità. Decine gli automobilisti indisciplinati individuati dagli autovelox sulla SS613 e sulla SS379 e circa 200 i punti complessivi decurtati dalle patenti di guida. I controlli della velocità, ma anche quelli volti a prevenire la guida sotto l'effetto di alcol o droghe, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: gofasano.it

---

**Ladri "tecnologici" svaligiavano le auto in autogrill, denunciati**
**La banda disturbava la chiusura dei veicoli con dei telecomandi. La polizia stradale ha accertato almeno quattro furti in varie province**

TREVISO 21.08.2014 - Si piazzavano nelle aree di servizio autostradali e derubavano i veicoli in sosta. Un gruppo di persone residenti in provincia di Treviso però non ha fatto i conti con la polizia stradale che lo seguiva ed è riuscito a smascherarlo. Per contrastare episodi di micro criminalità, in aumento nelle tratte autostradali di competenza, sono stati infatti predisposti

servizi di prevenzione mirati con pattuglie dedicate. Con particolare attenzione è stato seguito il fenomeno dei furti nelle aree di servizio in sinergia con le sezioni di Polizia Stradale di Padova-Vicenza-Verona. Dall'esame delle immagini di migliaia di auto in entrata e uscita dalle aree di servizio e delle persone presenti nelle zone di ristoro nel periodo aprile-luglio 2014, è stato individuato un gruppo di persone residenti nel Trevigiano, che utilizzava una Renault Clio più volte segnalata. Il veicolo, durante uno dei tanti servizi di controllo, è stato localizzato con quattro persone a bordo che si aggirava nei parcheggi di un'area di servizio. Gli agenti hanno osservato il modus operandi dei trevigiani che si avvicinavano in due al veicolo da derubare per effettuare un sopralluogo, mentre una terza persona si posizionava come "vedetta" e un quarto rimaneva alla guida. Dopo un tentativo di furto, la stradale è intervenuta per fermare i quattro sospetti, che risultavano già con precedenti. Nell'occasione sono stati sequestrati telecomandi in grado di disturbare il sistema di radiocomando di chiusura di un'auto e diversi berretti per non esser riconosciuti. Si è potuto inoltre attribuire la responsabilità di altri furti avvenuti con le stesse modalità nei mesi precedenti in diverse aree di servizio. Il 5 giugno scorso, ad esempio, nell'area di servizio Limenella è stato consumato un furto di un borsello, contenente cinquemila euro, dall'interno di un'autovettura. Le indagini avviate da parte del Compartimento Polizia Stradale di Padova hanno permesso di acquisire le immagine videoregistrate, da dove è stato possibile rilevare che i responsabili del furto viaggiavano a bordo della stessa Clio nera. Sempre a giugno in un'altra area di servizio, era stato segnalato un furto perpetrato su un'auto in sosta senza effrazione. Alla vittima era sparita una borsa contenente circa mille euro e vari documenti. Anche in questa circostanza il derubato ricordava un veicolo parcheggiato di colore scuro, con a bordo quattro persone parcheggiato vicino alla sua auto. Qualche settimana fa, poi, ad una turista in sosta presso l'A.D.S. di Arino, è stato asportato uno zaino con all'interno oggetti e documenti. La malcapitata ricordava un'autovettura scura con targa italiana parcheggiata alla destra del proprio veicolo, con a bordo più persone. Pertanto i quattro uomini sono stati denunciati in stato di libertà per i quattro furti aggravati in concorso, commessi tra le province di Venezia-Padova-Verona. Sono in corso ulteriori indagini coordinate con la Procura di Venezia.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

---

**Controllo delle Assicurazioni: maxi operazione della Polizia Stradale**

20.08.2014 - Le verifiche della copertura assicurativa sui veicoli circolanti sul territorio nazionale hanno evidenziato dati allarmanti: la percentuale delle violazioni attinenti l'obbligo assicurativo ammonta al 23% del totale delle violazioni riscontrate. Si è da poco conclusa la maxi operazione della Polizia Stradale finalizzata al controllo delle assicurazioni. Le pattuglie della Polizia Stradale in tutta Italia hanno condotto un'operazione che ha portato a riscontrare circa 2000 violazioni, delle quali il 23% inerenti l'obbligo assicurativo. L'operazione ha condotto inoltre al sequestro di 156 veicoli che circolavano sprovvisti di assicurazione per la RC auto e alla denuncia di 26 persone. Continua così senza sosta l'impegno della Polizia di Stato in tutte le regioni d'Italia, tra controlli in tema di autotrasporto, verifiche del possesso dell'assicurazione obbligatoria, intestazioni fittizie ed altri delicatissimi temi in materia di sicurezza sulle nostre strade. I controlli in argomento sono stati effettuati in Piemonte e Valle d'Aosta nelle giornate del 29 e 30 luglio 2014. Sono stati disposti 63 posti di controllo con l'impiego di 80 pattuglie. In totale sono stati controllati 826 veicoli di cui 789 nazionali – 35 comunitari e 2 extracomunitari. Il totale delle violazioni accertate sono state 283 di cui 29 riferite alla specifica normativa rispettivamente 13 attinenti a veicoli a trasporto di cose e 16 attinenti ai veicoli per trasporto di persone. Inoltre i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo sono stati 6. Dall'inizio dell'anno le pattuglie della polizia stradale operanti in Piemonte e Valle d'Aosta hanno contestato nr. 1648 violazioni per guida senza copertura assicurativa e posto in sequestro amministrativo nr. 1498 veicoli. La Polizia Stradale di Alessandria dall'inizio dell'anno in questa Provincia ha verbalizzato nr. 315 conducenti privi di copertura assicurativa e sottoposto nr. 219 veicoli a sequestro amministrativo. Chi circola con un veicolo privo di assicurazione, oltre ad essere assoggettato ad una sanzione amministrativa pecuniaria di importo particolarmente elevato (da euro 841,00 a euro 3.366,00) subirà il sequestro del mezzo. Chi circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti, invece, è soggetto alla confisca del veicolo. Infine, per coloro che hanno materialmente contraffatto i

suddetti documenti, la sanzione prevista è la sospensione della patente per un anno. Sul portale dell'automobilista del Dipartimento Trasporti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, accessibile al sito https://www.ilportaledellautomobilista.it/, è possibile consultare i numeri di targa dei veicoli immatricolati in Italia per verificare la regolarità con gli obblighi assicurativi RCA. Le informazioni presenti sul portale sono aggiornate quotidianamente dalle compagnie assicuratrici.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

## SALVATAGGI

**Una colletta e un biglietto per la Romania: così la Polizia municipale "salva" 19enne**
**Non aveva trovato il lavoro sperato e temeva di essere avviata alla prostituzione da alcuni connazionali. La donna ha chiesto aiuto al Comando di via Manfredi e gli agenti hanno raccolto il denaro necessario per il viaggio verso casa**

21.08.2014 - Una colletta per aiutare una ragazza di nazionalità rumena a tornare a casa, per sottrarla dalla prospettiva del "marciapiede". E' quanto accaduto a Foggia, dove gli agenti della polizia municipale hanno preso sotto la propria protezione, d'intesa con i servizi sociali del comune, una 19enne rumena. La donna, giunta in Italia con la speranza di trovare un lavoro, ha chiesto aiuto agli agenti della polizia municipale di Foggia: era disperata, non aveva più denaro e non aveva trovato il lavoro che sperava. La sua paura più grande - ha dichiarato agli agenti che l'hanno accolta - era quella di essere avviata da alcuni suoi connazionali all'attività di meretricio, come già accaduto ad altre ragazze giunte piene di speranza nel Foggiano. Temendo che la ragazza fosse stata già contattata da alcuni connazionali, la stessa è stata ospite di una casa famiglia cittadina per alcuni giorni. Per aiutare la 19enne a tornare a casa, gli agenti della municipale foggiana hanno deciso di organizzare una colletta, raccogliendo circa 300 euro, ovvero il denaro necessario per acquistare un biglietto per un viaggio in pullman verso la Romania e un piccolo pranzo a sacco. Il fatto è accaduto negli scorsi giorni, ma la notizia è stata resa nota solo ora, con la ragazza giunta a destinazione, al fine di evitare eventuali ritorsioni da parte dei connazionali presenti sul territorio.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

## NO COMMENT...

**Poliziotto della stradale ai domiciliari: truffava auto e camion stranieri**
**L'agente, secondo l'accusa, maggiorava sanzioni imposte nei confronti degli automobilisti e dei camionisti che fermava per gli ordinari controlli. La tecnica sarebbe stata replicata più volte dall'inzio dell'anno**

21.08.2014 - Un agente della polizia stradale, in forza alla sezione di Palmanova, è agli arresti domiciliari con l'accusa di truffa aggravata e continuata, ai danni di automobilisti e camionisti stranieri. L'uomo, quando era in servizio, contestava illeciti amministrativi, faceva pagare un importo maggiore rispetto a quello riportato sul verbale. Ha replicato la tecnica più volte dall'inizio dell'anno, ai danni di ignari utenti delle tratte autostradali della bassa friulana. E' stato interrogato oggi dal Gip del Tribunale di Udine, davanti a cui ha reso dichiarazioni confessorie. L'ordinanza è stata eseguita da personale della Polizia stradale di Gorizia e della Squadra Mobile della Questura di Udine.

Fonte della notizia: udinetoday.it

## PIRATERIA STRADALE

**Denunciato a Vallecrosia un motociclista pirata rintracciato da Polizia Locale e Carabinieri**
**Grazie alla collaborazione di alcuni testimoni si è potuto così risalire all'uomo che aveva investito un pedone, facendo successivamente perdere le proprie tracce**

di Fabrizio Tenerelli

VALLECROSIA 21.08.2014 - Nei giorni scorsi, in via Colombo, nei pressi del supermercato Eurospin di Vallecrosia, il conducente una moto di grossa cilindrata aveva investito un anziano che stava attraversando sulle strisce pedonali. L'intervento di alcuni passanti avevano fatto desistere, in un primo momento, dalla fuga il conducente che però era ritornato davanti al luogo del sinistro e, rallentando davanti all'anziano signore a terra e insanguinato, aveva subito accelerato allontanandosi a forte velocità sul vicino Lungomare facendo perdere le proprie tracce. La pattuglia della Polizia Locale di Vallecrosia, prontamente intervenuta, non poteva far altro che far soccorrere il ferito dall'autoambulanza e dare l'allarme ai Carabinieri e agli altri Comandi di Polizie Locali vicini facendo monitorare i sistemi di video registrazione. In tanti anni di servizio del Corpo di Polizia Locale cittadino era la prima volta che in Vallecrosia, dopo aver causato un incidente con ferito, il responsabile si dava alla fuga. Il ferito,P.A., di Vallecrosia, dopo l'intervento presso il pronto Soccorso e diversi giorni di prognosi refertati è già, fortunatamente, guarito. Reperiti sul posto del sinistro alcuni testimoni, solo parzialmente il modello della moto, il colore della stessa con alcuni numeri della targa , la Polizia Locale avviava un'attività d'indagine di Polizia Giudiziaria: dopo alcuni giorni di ricerche, considerando le centinaia di combinazioni diverse, incrociando i dati delle possibili targhe con quelli in possesso della Motorizzazione , si estrapolavano alcuni modelli di moto e i testimoni ne riconoscevano uno come quello che aveva causato il ferimento. Ristretto ancor di più il campo si notava che una di queste moto, appartenente a un residente in Puglia, già conosciuto alle forze dell'ordine, era stata appena venduta da una persona residente a Ventimiglia. Essendo indagini da condurre fuori dal territorio comunale il Comando richiedeva la collaborazione della stazione Carabinieri di Vallecrosia, dove peraltro il ferito aveva presentato una querela e, mettendo insieme le due inchieste, in pochi giorni si scopriva che il presunto investitore è un barista pregiudicato residente in Puglia ma domiciliato sul Lungomare di Vallecrosia (iniziali SS), già generalizzato il 18 luglio 2014 in un pubblico esercizio di Vallecrosia proprio durante un controllo congiunto, di tipo amministrativo, effettuato da Polizia Locale e Carabinieri. Tale pregiudicato a luglio aveva ritirato la moto dalla vecchia proprietaria e la conduceva privo di patente e di assicurazione. Il responsabile è stato denunciato ed ora dovrà rispondere di lesioni, oltre che di numerose violazioni amministrative. Piena soddisfazione per l'attività del personale comandato è stata espressa dal Comandante la Stazione dei CC di Vallecrosia, capo Benedetto Carcangiu, che ha curato personalmente il coordinamento, e dal Comandante protempore della Polizia Locale Funzionario Roberto Capaccio che, ancora una volta, hanno dimostrato come le sinergie, tra i vari organi di polizia, siano utili, anzi, il più delle volte, necessarie.

Fonte della notizia: riviera24.it

---

**Si scontra con un'ambulanza e fugge, denunciato un ragazzo di 33 anni**
**Dopo aver sbandato e centrato frontalmente l'ambulanza, il ragazzo aveva rimesso in moto la propria vettura e si era dileguato. A stanarlo, la targa dell'automobile**
20.08.2014 - Dovrà rispondere di omissione di soccorso un ragazzo di 33 anni residente a Rivarolo Canevese, responsabile di aver provocato un incidente che, lo scorso 26 luglio, ha visto coinvolta un'ambulanza della croce rossa in località Strambinello. Il ragazzo, al volante della sua Fiat Punto, aveva sbandato sull'ex statale pedemontana per poi centrare frontalmente l'ambulanza sulla quale vi era una volontaria della croce rossa ed un anziano appena uscito dall'ospedale di Ivrea. Entrambi avevano, infatti, riportato qualche contusione a seguito di un terzo veicolo che li aveva tamponati. Il ragazzo di Rivarolo, invece, dopo l'incidente aveva rimesso in moto la propria auto e si era dileguato. E' stato individuato dai carabinieri grazie ad un'automobilista di passaggio sul luogo dello scontro, che si era segnato le prime cifre della targa della sua auto. Dopo le ricerche l'altra mattina è scattata la denuncia: il 33enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per omissione di soccorso e rischia fino ad un anno di reclusione.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

**Investe due persone e fugge, ricercato dalla polizia municipale**
TOSCANA 20.08,2014 - E' successo ieri sera in via Serchio a Prato. Vittime un uomo di 50 anni e una bambina di 3, entrambi cinesi Lo cercano da ieri sera, da quando ha investito un uomo e una bambina ed è fuggito. L'incidente ieri sera, intorno alle 20, in via Serchio, a Chiesanuova. Vittime un cinquantenne e una bimba di 3 anni, tutti e due cinesi. Si trovavano davanti all'ingresso di una confezione quando sono stati investiti dal conducente di un'auto che stava facendo manovra. Una manovra normalissima che però è stata sbagliata per motivi che la polizia municipale, subito intervenuta sul posto, sta cercando di chiarire. I due feriti sono finiti all'ospedale: l'uomo, che sarebbe il titolare della ditta, è stato dimesso con una prognosi di 10 giorni, mentre la bambina è ancora ricoverata al Santo Stefano per accertamenti ma le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Come e perché il conducente abbia perso il controllo dell'auto lo appureranno i vigili urbani che hanno già sentito diversi testimoni che avrebbero anche fornito l'identità di questo cinese che non è chiaro se sia scappato prima o dopo l'arrivo dell'ambulanza. Un particolare che fa la differenza se si parla di omissione di soccorso Secondo alcuni vicini, spesso le auto che arrivano alla ditta per caricare o scaricare lavoro, fanno retromarcia avvicinandosi all'ingresso. E che l'auto si trovava lì per motivi di lavoro lo ha confermato il cinese investito che però non conoscerebbe l'uomo che stava guidando.

Fonte della notizia: toscanatv.com

## CONTROMANO

**Contromano in autostrada a 80 anni**
**Sulla A6, un pensionato genovese finisce contro un'altra auto. Feriti entrambe i conducenti; per l'anziano patente ritirata, sequestro dell'auto e multa fino a 8.000 euro**
20.08.2014 - Ha percorso in contromano parecchi chilometri della A6 Savona-Torino prima di investire un'altra auto. Al volante un'ottantenne genovese ferito nello scontro frontale come feriti sono rimasti il passeggero dell'altra auto. Ma per il pensionato, oltre ai danni fisici, anche il ritiro della patente, il sequestro della macchina per tre mesi e una multa che varierà dai due agli ottomila euro. A deciderlo sarà il prefetto. Il pensionato aveva fatto benzina in una stazione a Carcare. Poi ha sbagliato corsia ed ha imboccato in contromano l'autostrada viaggiando verso Torino anziché verso Savona. Il frontale vicino ad una galleria. Nell'impatto sono rimasti feriti sia l'anziano sia il conducente dell'altra vettura. Entrambi sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e dai volontari della locale pubblica assistenza e quindi trasferiti all'ospedale San Paolo di Savona.

Fonte della notizia: genova.repubblica.it

## INCIDENTI STRADALI

**Scontro tra auto e moto sulla Briantea Muore centauro di 46 anni**
**Gestiva una creperia vicino al multisala Uci. Conosciuto da molti giovani nella zona**
21.08.2014 - Un uomo di 46 anni, Oreste Bolis, è morto in un incidente stradale sull'ex statale Briantea, a Curno, poco dopo le 12.30. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Curno la vittima, che viveva in paese, al momento dell'incidente, era in sella a una motocicletta Honda di grossa cilindrata, che si è scontrata con un'utilitaria guidata da una donna: lo schianto all'altezza dello svincolo per Mozzo. Bolis, alla guida della moto, è stato sbalzato di sella. L'esatta dinamica dell'accaduto deve comunque essere ancora accertata con precisione.La vittima, secondo le prime informazioni, gestiva la creperia e caramelleria Bolis in via Lega Lombarda, nella zona dell'Uci Cinemas, proprio a Curno: era un artigiano e commerciante piuttosto conosciuto dai giovani della zona, proprio per la sua attività.

Fonte della notizia: bergamo.corriere.it

**Valpelline, valdostana muore dopo incidente stradale**
**La vittima è una 69enne di Roisan - Forse un malore all'origine dello schianto**
AOSTA 21.08.2014 - E' stato provocato probabilmente da un malore l'incidente stradale in cui ha perso la vita Fernanda Spandre, 69 anni, di Roisan. E' accaduto ieri sera a Valpelline. La donna ha perso il controllo dell'auto che stava guidando ed è andata a sbattere a bassa velocità contro una vecchia abitazione nei pressi dell'ufficio postale del paese. E' stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale di Aosta, ma una volta giunta al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. I carabinieri sono intervenuti sul luogo per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: aostaoggi.it

---

**Incidente stradale alla Favorita, con la moto investe un cane: è grave**
**E' successo in via Ercole, nei pressi di piazzale dei Matrimoni. Improvvisamente il motociclista s'è ritrovato il quattrozampe sulla carreggiata e non ha avuto il tempo di evitare l'impatto. E' ricoverato in prognosi riservata**
21.08.2014 - Ancora sangue alla Favorita. Si trova ricoverato in prognosi riservata un ventinovenne che ieri mattina, nella zona della Favorita, con la sua moto ha investito un cane. Il giovane centauro era in sella al suo scooter, un'Aprilia Sportcity 200, in via Ercole, nei pressi di piazzale dei Matrimoni. Improvvisamente s'è ritrovato il cane sulla carreggiata e non ha avuto il tempo di evitare l'impatto. Alessandro S., questo il suo nome, è stato disarcionato dalla sella ed è finito sull'asfalto. Il cane, un randagio nero di media taglia, è morto. Il motociclista è stato trasportato al vicino pronto soccorso di Villa Sofia. La carcassa dell'animale è stata trasferita al canile municipale di via Tiro a Segno.

Fonte della notizia: palermotoday.it

---

**Incidente stradale a Gessate: investita una bambina, sul posto l'elisoccorso**
**Il fatto nel pomeriggio di mercoledì**
20.08.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato in via Badia a Gessate (Milano). Secondo quanto segnalato dall'Azienda regionale emergenza urgenza, un veicolo ha travolto alcuni pedoni intorno alle 18.30 di mercoledì. Le persone coinvolte sono un uomo di 40 anni e una bambina di 6. Immediati i soccorsi con due ambulanze in codice rosso, ma i paramedici hanno ritenuto necessario l'intervento di un eliambulanza che ha trasportato la minore presso l'ospedale San Gerardo di Monza, presenta multipli contusioni ed è grave. L'uomo è stato medicato sul posto. La polizia locale e i carabinieri stanno facendo i rilievi per comprendere la dinamica dell'incidente. Solo pochi giorni fa una bimba in compagnia del padre era stata travolta da un'automedica in via Giambellino a Milano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

---

**Eur, spettacolare incidente: auto distrugge 12 metri di guardrail**
**La vettura si è ribaltata all'altezza di via Carlo Levi. L'uomo alla guida soccorso dal 118: miracolosamente illeso**
20.08.2014 - Spettacolare incidente stradale, senza fortunatamente particolari conseguenze, quello avvenuto oggi intorno alle 13 a Roma, su via Cristoforo Colombo.
L'IMPATTO - Una macchina, all'altezza di via Carlo Levi, si è ribaltata ed è finita contro il guardrail, distruggendone circa 12 metri. Il conducente è uscito dal mezzo praticamente illeso. Appena ferito, ha ricevuto dai medici del 118 giunti sul posto un codice verde.
L'INTERVENTO - Sono intervenuti anche gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale del IX gruppo Eur. Chiamata la ditta per la sistemazione del guardrail. Non ci sono state particolari ripercussioni sulla circolazione.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

**ESTERI**

**"Quei farmaci al volante possono essere letali"**

**Dopo la tragedia di Lugano, torna d'attualità il tema degli incidenti della circolazione dovuti a malori. Le cifre restano preoccupanti. Gli esperti puntano il dito contro anziani e medicamenti**

LUGANO 21.08.2014 – Un capogiro, la vista che si appanna, la sensibilità delle mani e dei piedi che viene meno. Ogni anno tra i 25 e i 30 incidenti della circolazione in Ticino sono causati da un malore al volante. L'ultimo, piuttosto eccezionale nella dinamica, sabato scorso sul lungolago di Lugano: una decina di feriti e un bimbo di 10 mesi ancora in gravi condizioni. Ben 528, invece, gli episodi registrati nel 2013 in tutta la Svizzera. E in 12 casi l'esito è stato mortale. Cifre che negli ultimi anni si sono assestate, ma che angosciano chi si occupa di sicurezza sulle strade. "C'è un nesso tra l'invecchiamento della popolazione e questi numeri – dice Renato Gazzola, portavoce del Touring Club Svizzero –, vale la pena di rifletterci".

Alto consumo di farmaci - E infatti i dati statistici indicano come, in generale, gli incidenti provocati da persone anziane siano aumentati in Svizzera negli ultimi anni. I pensionati, in particolare, sarebbero coinvolti in oltre il 70% degli incidenti in cui la vittima è un pedone. A questo però andrebbe aggiunto un altro elemento: circa la metà degli svizzeri consuma prodotti farmaceutici, con una forte impennata di psicofarmaci. "I farmaci al volante possono essere letali – evidenzia Paul Gisin, direttore del Servizio prevenzione alcol e droga nella circolazione –. Ci sono medicamenti che calmano, che fanno venire sonno. Spesso questi effetti sono sottovalutati dai conducenti".

Comportamento sbagliato - Le cifre ufficiali non dicono tutto. Ancora Gisin: "Ci sono malori al volante che non portano a incidenti e quindi non vengono registrati. Così come ci sono incidenti che restano nel dubbio, la cui causa non può scientificamente essere identificata in un malore". Poi l'esperto fa riferimento a ulteriori numeri. "Si stima che circa 170.000 persone in Svizzera abbiano un comportamento sbagliato nell'uso dei farmaci. Per l'autorità, inoltre, è difficile capire quali sono le persone che, dopo avere assunto un medicamento pesante, si mettono al volante. Non è come per l'alcol o per la droga, non esistono controlli di polizia per i farmaci.

Sensibilizzazione - "Il problema – sostiene Bruno Bernasconi dell'Ufficio prevenzione infortuni – è a monte. Chi fa uso di determinate medicine, giovane o anziano che sia, non dovrebbe mettersi mai alla guida. È sulla sensibilizzazione a questo aspetto che dobbiamo insistere. E devono continuare a farlo anche i medici".

Giro di vite per gli anziani - Obiettivo responsabilità, dunque. E nel mirino, di nuovo, ci sono soprattutto gli anziani. "L'iter è già in atto da qualche anno – fa notare Gazzola –, non a caso oggi, con le nuove disposizioni di Via Sicura, l'esame medico biennale per gli ultrasettantenni che guidano è molto più approfondito. Non si verifica solo che uno ci veda bene, eccetera. Si fa un'anamnesi completa della persona".

Attività fisica - Bruno Bernasconi invita, tuttavia, a fare un discorso globale. "È anche vero che due terzi degli anziani non pratica attività fisica regolare. E questo nell'ottica dei malori al volante può essere un problema. Perché non si è più abituati a uno sforzo, a usare i riflessi. Mi spiego: quello in auto non deve essere l'unico movimento che uno fa durante la sua giornata".

Fonte della notizia: tio.ch

**MORTI VERDI**

**Muore schiacciato dal trattore a Torricella Peligna**

**Il mezzo su cui stava lavorando si è ribaltato durante un tratto scosceso e T.G., 59 anni, è rimasto intrappolato. Quando sono arrivati i soccorsi era già morto. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri**

21.08.2014 - Stava lavorando nei campi, quando il suo trattore si è ribaltato schiacciandolo e uccidendolo sul colpo. Vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro ieri pomeriggio (mercoledì 20 agosto) è T.G., 59 anni, di Torricella Peligna. Secondo una prima ricostruzione il mezzo agricolo stava percorrendo un tratto scosceso, quando ha subito uno sbandamento e si è

ribaltato. I tentativi di soccorso sono stati inutili: quando è arrivato il 118 l'uomo era già morto. Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri

Fonte della notizia: chietitoday.it

---

**Villanova, ragazzina cade da un trattore: grave trauma cranico, soccorsa con l'elicottero**

VILLANOVA D'ALBENGA 19.08.2014 - Una caduta da un trattore, la dinamica è ancora in fase di accertamento, ma una ragazzina di 13 anni è rimasta gravemente ferita oggi pomeriggio a Villanova d'Albenga. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Albenga e l'automedica del 118. Dopo le prime cure è stato disposto il trasferimento all'ospedale Gaslini di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco. Stando alle prime informazioni le condizioni della 13enne sono giudicate gravi a seguito di un forte trauma cranico subito nella caduto. Sull'incidente sono ancora in corso accertamenti.

Fonte della notizia: ivg.it

**SBIRRI PIKKIATI**

**Novoli: scappa dalla polizia e getta due orologi preziosi, denunciato**

**Due i preziosi recuperati dalle forze dell'ordine: si tratta di un Cartier d'oro da donna modello Tanke del valore di 4000 euro e un Brailthling Chronomatn del valore di 1600 euro**

21.08.2014 - Denunciato per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale un cittadino albanese del 1991. Il fatto è avvenuto ieri in via di Novoli angolo via Tagliaferri, quando una volante della polizia ha notato due uomini che passeggiavano. Gli agenti li hanno fermati per un normale controllo dei documenti è uno di questi si è dato alla fuga lungo via Tagliaferri, cercando anche di scalvare una recinzione. Dopo un lungo inseguimento a piedi e numerosi tentativi di seminare gli agenti per l'uomo è scatto il fermo per identificazione visto che era sprovvisto dei documenti di riconoscimento. L'uomo ha cercato di colpire gli agenti con calci e pugni ma è stato subito fermato

Durante la fuga, inoltre, l'uomo si è liberato di 2 oggetti che sono risultati due orologi di enorme valore. Un Cartier d'oro da donna modello Tanke del valore di 4000 euro e un Brailthling Chronomatn del valore di 1600 euro. L'uomo non ha saputo dare nessuna spiegazione in merito al possesso degli orologi, che al momento restano sequestrati in attesa di restituirli ai legittimi proprietari. Dagli uffici di via Zara arriva l'invito per i proprietari degli orologi a presentarsi con gli estremi della denuncia di furto.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

---

**Guida ubriaco di mattina senza patente: investe un'anziana e minaccia i poliziotti**

**L'uomo, un 38 enne, ha prima urtato una donna che stava procedendo lungo via Aquileia in bicicletta e poi, una volta rintracciato, ha opposto resistenza. Dentro il suo borsello una pistola scacciacani senza il tappo rosso previsto dalla legge**

21.08.2014 - Urta con l'automobile una ciclista e non si è ferma a soccorrerla. Una volta trovato il pirata minaccia le forze dell'ordine da ubriaco. L'incidente si è verificato lunedì mattina verso le 10 e 40, e ha avuto per protagonisti una donna di 74 anni - rovinata a terra con la sua bicicletta - e un uomo di 38, fuggito con la sua Peugeot e poi rintracciato dai carabinieri in via Mazzucato, zona viale Venezia. E' stato così sottoposto all'alcoltest, che già di buon'ora ha rivelato la presenza nel sangue di un tasso alcolemico di 1,5. Oltre ad aver bevuto non aveva la patente di guida, che secondo le sue dichiarazioni sarebbe "stata lasciata al bar Cinecittà", proprio in via Aquileia. Gli uomini dell'Arma, coadiuvati da quelli della Squadra mobile viste le difficoltà di operare con l'uomo, lo hanno così condotto all'esercizio pubblico (durante il tragitto ha cercato di scappare, minacciando i poliziotti). Una volta arrivati ha insistito per recuperare in autonomia i suoi effetti, contenuti all'interno di un borsello, ma non gli è stato concesso. Scelta positiva, visto che all'interno dell'accessorio che reclamava c'era

anche una pistola scacciacani, priva del tappo rosso d'ordinanza. E' stato così denunciato per guida in stato di ebbrezza, possesso di armi e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: udinetoday.it

---

**Incidente: ubriaco fugge, inseguito in Tangenziale picchia gli agenti**
**Martedì sera movimentato per la polstrada: un 47enne residente a Pordenone è stato arrestato dopo un quarto d'ora di "caccia" fino in A27**
20.08.2014 - Ubriaco al volante tampona un'auto e scappa senza prestare soccorso. Sono stati momenti molto concitati nella tarda serata di martedì sulla Tangenziale di Mestre: poco dopo le 22, infatti, un 47enne residente a Pordenone ma di origini veneziane è fuggito dall'altezza dell'uscita della Castellana fino a oltre il bivio con la A27, in direzione Trieste. Inseguito dalla polizia stradale. Un quarto d'ora di caos e di acceleratore pigiato a tavoletta per seminare le forze dell'ordine. All'inizio il 47enne ha impattato con la sua Ford Fiesta contro una Peugeot 206 con a bordo una sola persona, rimasta lievemente ferita nell'incidente. Dopodiché, lungi dal sincerarsi delle condizioni dell'altro conducente, l'ubriaco è scappato tentando di far perdere le proprie tracce. Immediato l'allarme alla polstrada, che si è messa alla caccia del malintenzionato (e pericoloso) automobilista. Ma la sua furia non si è sopita nemmeno nel momento in cui è stato fermato dopo aver imboccato la A27: l'uomo, poi finito in manette, ha aggredito in modo molto violento i due agenti che lo stavano cercando di bloccare. Entrambi i poliziotti sono quindi dovuti ricorrere alle cure sanitarie, venendo dimessi dal pronto soccorso con una prognosi di una settimana. Prima di passare ai fatti, il 47enne aveva anche minacciato gli operatori e li aveva pure apostrofati in maniera pesante. Per questo motivo, oltre alla denuncia per omissione di soccorso, al pordenonese sono state strette le manette ai polsi: dovrà rispondere di lesioni, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della nazione: veneziatoday.it

---

**Agenti in borghese arrestano spacciatore: insultati dal passante**
**Martedì pomeriggio, dopo un inseguimento in pieno centro a Padova, due poliziotti hanno fermato in via Oberdan un giovane magrebino che stava vendendo droga in piazza. Un ciclista di passaggio ha criticato l'azione**
20.08.2014 - Ancora un episodio controverso a Padova in cui le forze dell'ordine in servizio vengono criticate nel corso di un'operazione che si svolge davanti agli occhi di un nutrito pubblico di passanti. È successo martedì pomeriggio intorno alle 16, in pieno centro pedonale, in via Oberdan, dove, come riporta il Gazzettino, due agenti di polizia in borghese hanno inseguito a piedi e atterrato uno spacciatore magrebino che tentava la fuga dopo essere stato notato mentre cercava di vendere droga sulle piazze.
GLI INSULTI. La scena è stata notata da diverse persone, che si sono fermate ad assistere con stupore all'arresto. Sul posto è giunto anche un agente della polizia municipale. Lo spacciatore si divincolava dalla presa dei poliziotti quando, un ciclista di passaggio, che ha chiesto cosa stesse accadendo, ha invitato le forze dell'ordine in borghese a lasciare andare il giovane ritenendo che lo stessero maltrattando e indirizzando contro gli agenti anche qualche insulto. Il pusher, che nella fuga aveva ingoiato degli involucri probabilmente contenenti della cocaina è stato identificato e portato in questura.
IL PRECEDENTE. È di sabato il discusso caso avvenuto in Prato della Valle, ripreso in un video che ha fatto il giro del web, quando quattro agenti della polizia municipale hanno fermato e ammanettato un mendicante invalido che chiedeva l'elemosina.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Foggia, rissa tra marocchini: picchiati poliziotti**
di Tommaso Lamarina
FOGGIA 20.08.2014 – Caos nella giornata di ieri in viale XXIV maggio, quando 2 marocchini hanno trasformato una lite tra loro in una vera a propria rissa. Uno dei 2 è stato fermato,

l’altro è riuscito a fuggire. Nella colluttazione sono stati feriti anche un paio di agenti. Ingiurie, urla e spintoni. Questo è quanto accaduto ieri pomeriggio, attorno alle 18:50, lungo il viale della stazione di Foggia, tra due soggetti di nazionalità marocchina. La rissa ha coinvolto anche alcuni ‘supporter’ dei due contendenti. Sono ancora da chiarire le origini del litigio. Per sedare gli animi, è stato necessario l’intervento di 2 agenti della polizia locale. All’arrivo della volante, la situazione era ancora tesa e, in un momento di confusione generale, uno dei due marocchini è riuscito a fuggire. L’altro, invece, (già pregiudicato) è stato bloccato dagli agenti. Ora, dovrà rispondere dell’accusa di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Infatti, nella colluttazione provocata dai malviventi con le forze dell’ordine, intervenuti per ristabilire la calma, i due militari hanno riportato alcune lesioni lievi, giudicate guaribili in pochi giorni. Dato lo stato di agitazione dell’arrestato, lo stesso è stato portato in ospedale per accertamenti e cure del caso. Ivi, è piantonato dalla polizia.

Fonte della notizia: foggia.ilquotidianoitaliano.it